



# IN VERSO FORMA

## **BOLLETTINO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI INVERSO PINASCA**

### **CONSIGLIO COMUNALE del 27 GIUGNO 2005**

Il 27 giugno 2005 si è svolto il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, trattando i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazione di deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale per l'utilizzo del fondo di riserva, al fine di sostenere spese legate a funzioni generali di amministrazione e di prestazione di servizi.
2. Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2004. Esaminato il rendiconto di entrata e di spesa del Comune e vista la relazione predisposta dal revisore contabile, viene approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2004, in cui al 31 dicembre 2004 risultano essere disponibili **€74.668,04** come avanzo di Amministrazione.
3. Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2005 e pluriennale. Nel corso del 2005 si sono accertate nuove necessità di spese in conto capitale, che si intendono finanziare con l'avanzo di Amministrazione sopracitato. Con le variazioni apportate, rimangono osservate tutte le condizioni previste per la regolarità degli stanziamenti di bilancio, il quale pareggia in **€834.644,80**.
4. Giudici popolari di Corte di Assise e di Corte di Assise di Appello – Designazione dei Consiglieri Comunali Rosanna Travers e Fabio Berzolla quali membri della Commissione preposta alla formazione degli elenchi per il biennio 2006-2007.
5. Criteri di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani – determinazioni in merito. Vengono adottati tali criteri di assimilazione approvati dalla Giunta Regionale, assumendo l'impegno di adeguare ad essi i regolamenti comunali e attivare modalità di erogazione del servizio di raccolta dei rifiuti non domestici.
6. Approvazione del regolamento edilizio comunale, conforme a quello elaborato dalla Regione Piemonte.
7. Esame ed approvazione convenzione per la gestione in forma associata degli interventi a favore dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria.
8. Esame ed approvazione mozione relativa all'introduzione dell'insegnamento della disciplina "Educazione ai diritti umani" nelle scuole secondarie.

9. Esame ed approvazione mozione contro il disegno di legge per il riconoscimento della qualifica di militari belligeranti a coloro che prestarono servizio militare dal 1943 al 1945 nell'esercito della Repubblica Sociale Italiana.

## **INVERSO VARIE**

E' stato approvato il preventivo della ditta Accaggi s.p.a. di Vigone per la fornitura di materiale per lavori di manutenzione straordinaria delle strade del Comune di Inverso. Sono stati esaminati ed approvati gli atti di contabilità finale relativi al rifacimento dei muri di sostegno in località Palazzotto, la cui spesa complessiva è stata di € 4.499,18 e in località Rocciateugna, il cui importo totale è di € 8.085.

L'Amministrazione ha provveduto alla realizzazione dei lavori di allargamento della pista di Combavilla, in località Clos Ciauvin, dopo che è stata conclusa la fase di scavo è stato realizzato un muro in pietra. L'Amministrazione ringrazia i volontari (Mameli Renato, Comba Nino,) che con l'aiuto di dipendenti comunali hanno realizzato il manufatto.

Sempre in borgata Combavilla, la ditta Edil Inverso di Bertalmio e Rostagno s.n.c. ha realizzato il muro di sostegno franato a valle della borgata, una barriera di protezione è stata successivamente installata.

L'Ente comunale, ha incaricato un libero professionista per predisporre gli elaborati progettuali che riguardano la dismissione della discarica comunale come impone la legge.

### **Il Comune ha affidato alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca l'incarico di predisporre gli elaborati tecnici relativi alla Variante Parziale al Piano Regolatore Comunale**

La Giunta Comunale ha esaminato ed approvato gli atti di contabilità finale relativi alla realizzazione dei lavori di sistemazione e consolidamento del pendio franoso in borgata Masseilot.

Prosegue la catalogazione dei caratteri costruttivi e decorativi del patrimonio presente sul territorio comunale, al fine di valorizzare e tutelare i manufatti esistenti che presentano un significato culturale, storico, architettonico e ambientale presentata ulteriore richiesta alla Regione Piemonte per il contributo.

La Giunta Comunale ha affidato alla ditta ENTI REV di Saluzzo per l'anno 2005, i servizi di consulenza, assistenza ed informazioni sulla normativa in materia di I.C.I. L'Amministrazione ha esaminato ed approvato un progetto preliminare, relativo a lavori di manutenzione straordinaria nella scuola elementare del Clot.

Il Comune ha deciso di aderire al progetto "Un euro per abitante" promosso dall'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, stanziando € 339. Tale importo contribuisce a coprire al 50% l'impegno finanziario per il rafforzamento dei Centri per l'impiego del territorio e per la realizzazione di progetti di ricollocazione di lavoratori di aziende che hanno cessato l'attività o in mobilità.

Prosegue il posizionamento di nuovi punti luce ed la sostituzione, con lampade gialle più economiche, di quelli esistenti.

La D. C. R. 16 febbraio 2005 n°412-5585 stabilisce che i Comuni appartenenti alle Comuni-

Montane siano considerati **Comuni Turistici**, che detti Comuni consentano la facoltà per gli esercenti di determinare liberamente gli orari di attività, fatta eccezione per il periodo 15 ottobre 15 novembre, 25 aprile, 1° maggio e 2 giugno.

L'appalto dei lavori di realizzazione del Centro Sociale Polivalente (2° lotto), è stato aggiudicato alla ditta **Copri System s.r.l.** di Torino per l'importo di **€ 448.795,20** oltre €13.941,48 per oneri di sicurezza ed IVA.

Sabato 23 luglio 2005, alla presenza, dell'Assessore Regionale alla Montagna Bruna Sibille, il Presidente della Comunità Montana Prinzio e numerosi Amministratori locali e dell'On.le Giorgio Merlo, si è inaugurata la pista forestale di Combavilla.

Numerosi i presenti alla cerimonia culminata con un rinfresco nel bel cortile di casa Collet a Clos Beiran.

In autunno verranno asfaltati alcuni tratti di strada comunale.

Nei mesi di agosto-settembre è presente nel nostro Comune una pala meccanica della Provincia di Torino, essa interverrà sulle piste boschive, in particolare su quelle di Perlà, Chianaviere Alte e Saretto Masseilot.

Come consuetudine il primo week-end di settembre si svolgerà la tradizionale "Festa del paese" una dettagliata locandina è allegata al presente bollettino.

Domenica 4 settembre alle ore 15, nello svolgimento della manifestazione, una delegazione della **RECOSOL, Rete dei Comuni Solidali**, presenterà il progetto "**Acqua in Niger**" cofinanziato l'anno scorso dal nostro Comune tramite la mostra estemporanea di pittura, saranno presenti il Console Onorario in Niger Paolo Giglio, il Sindaco ed un funzionario del **Comune di Niamey, capitale del Niger**. Una descrizione della situazione dell'apicoltura in Africa verrà illustrata da Elisabetta Dovio, veterinario e amministratore del Comune di Sant'Antonino di Susa e dal Prof. Marco Porporato della facoltà di Agraria di Torino, i quali presenteranno anche un progetto sullo sviluppo in Niger di questa attività.

Sempre nell'ambito della RECOSOL il Comune di Inverso Pinasca e quello di Pinasca organizzano per **sabato 15 ottobre 2005 alle ore 21** presso il Salone Polivalente di Pinasca uno spettacolo benefico col "**Gruppo Folk-Corale Rododendro valli di Lanzo**" con lo scopo di raccogliere fondi per la costruzione di cisterne d'acqua a **Cicero Dantas in Brasile** progetto seguito da Don Bruno Marabotto di Pinerolo.

Lo spettacolo è offerto dalla Provincia di Torino, Assessorato alla Montagna Servizio Sviluppo Montano.

L' A.V.I.S Comunale di Inverso Pinasca organizza per domenica **25 settembre 2005** la consueta "**Gita del volontario**" con il seguente programma:

Ore 6.45 partenza da Fleccia per le Grotte di Bossea (Cn).

Pranzo presso il ristorante "Bessone" di Vicoforte.

Visita al laboratorio del cioccolato con degustazione.

Ore 17 visita al Santuario di Vicoforte.

Ritorno da concordarsi coi partecipanti.

Per prenotazioni rivolgersi ai membri del direttivo, fino ad esaurimento capienza pulman.

Prezzo indicativo €30 più ingresso alle grotte.

Seguirà dettagliato programma affisso nelle bacheche comunali.

Domenica 9 ottobre 2005 commemorazione della morte del dott. Paolo Diena, seguiranno avvisi nelle bacheche.

---

## **INVERSO E LO SPORT**

- **Torneo di calcio dei Comuni della Comunità Montana a Pomaretto.**

Sfuggita per un soffio la conquista del torneo di Pomaretto da parte dell'ottima squadra del nostro Comune, dopo aver dominato il girone di qualificazione e aver vinto quarti e semifinale contro Perrero e Pinasca, la finale ci vedeva contrapposti a Villar Perosa, persa solo nel finale per 8 a 6.

Complimenti alla squadra messa in campo da Celegato in particolare a Piero Clot che è stato premiato come miglior portiere del Torneo.

- **Torneo di Bocce della Comunità Montana a Perosa Argentina**

Domenica 17 luglio 2005 si è svolto a Perosa Argentina il VII torneo di bocce a quadrette tra i Comuni della val Chisone e Germanasca, i nostri rappresentanti: Bertetto Giorgio, Tosselli Gino, Costantino Vito, Gay Diego e Peretti Veniero hanno vinto la prima partita contro Pomaretto, detentore del trofeo, la seconda contro Perosa Argentina e la finale contro Villar Perosa. Con questa vittoria Inverso affianca Villar nel numero di vittorie a partire dal 2000, in buona posizione per aggiudicarsi definitivamente il trofeo ( maggior numero di vittorie nel decennio 2000-2009 ).

- **Torneo di pesca dei Comuni della Comunità Montana a Fenestrelle**

Domenica 28 agosto 2005 si è svolto a Fenestrelle in località Ponte Grange, Mentoulles e nel bacino di Pourrieres il "II° Trofeo di pesca dei Comuni delle valli Chisone e Germanasca." Nelle bacheche comunali è affisso il programma dettagliato.

Dopo Fenestrelle nel 2004, quest'anno ha vinto il Comune di San Germano C. che schierava il campione Italiano Omar Bounous, discreto il piazzamento dei nostri rappresentanti: Baral Armando, Coucourde Guido, Coucourde Ugo, Bounous Marco, Garia Fausto e Marnelli Renato. Come per le bocce, il Comune che in un decennio vincerà più edizioni, si aggiudicherà definitivamente il trofeo.

- **Mini olimpiadi di valle a Perosa Argentina.**

Sabato 21 maggio si sono svolte nella piscina comunale di Perosa Argentina, le gare di nuoto legate all'evento delle Miniolimpiadi di Valle. Ottimi i risultati degli atleti iscritti per il Comune di Inverso Pinasca i quali si sono aggiudicati ben 8 medaglie, e precisamente: un oro con Maurino Fabio nei 25 metri dorso, 5 argenti con Ribet Luna, Richaud Morgana, Maurino Fabio, Tiso Alessandra e Maurino Roberto; e due terzi posti con Lavilla Marco e Richaud Morgana. Complimenti a tutti, anche a Ribet Francesca che si è classificata quarta e quinta nelle due gare a cui ha partecipato.

Presso il campo sportivo comunale di Perosa Argentina, il 10/11/12 giugno si sono svolte le gare di atletica della XV edizione delle Miniolimpiadi di Valle. Buoni i risultati dei nostri atleti che hanno portato a casa 5 medaglie: due ori con Malatesta Roberta nel salto in lungo e Coucourde Sabrina nella maratonina, e tre argenti con Maurino Roberto nel salto in lungo, Malatesta Roberta negli 80 metri piani e Coucourde Sabrina nei 60 metri piani, un bravo a tutti, anche a quelli, che pur partecipando con vero spirito olimpico, non sono saliti sul podio.

Nella classifica assoluta, il Comune di Inverso Pinasca grazie ai suoi atleti che hanno portato a casa un totale di 5 medaglie nelle gare di atletica, si è posizionato 10° su 16 Comuni.

Nella classifica in rapporto al numero di abitanti per Comune e medaglie vinte, Inverso si è classificato 11° su 16 Comuni.

## LA NASCITA DEL COMUNE 2° parte

Dopo un periodo di relativa tranquillità, nel '600 ricominciarono le repressioni, questa volta durissime, "Pasque Piemontesi, o Primavera di sangue" 1655. (A seconda della religione dello storico scrivente, si usano i due termini sopraccitati. Mentre lo storico sabauda chiama Pasque Piemontesi gli accadimenti perché il Piemonte aveva da subito adottato il calendario gregoriano (1582), in quanto promulgato dal Papa, nel quale la Pasqua cadeva il 15 aprile 1655, i Protestanti ovviamente, in analogia a tutto il movimento protestante europeo, si servivano ancora di quello giuliano, in cui la Pasqua cadeva il 28 marzo, i cantoni Svizzeri adottarono il calendario, tuttora in uso, solo nel 1701, mentre gli anglicani nel 1752).

Il marchese di Pianezza, ministro di Carlo Emanuele II, con i suoi 4000 uomini, mise a dura prova la resistenza dei valdesi, che però trovarono la forza di reagire, animati da Giosuè Javanel, un semplice contadino che divenne capo e anima della guerriglia quando ormai tutto pareva perso. Il 18 agosto 1655, anche grazie all'intervento delle potenze europee protestanti, furono firmate le "Patenti di Grazia" che ristabilivano la situazione a prima delle repressioni del Pianezza. In pratica tutto l'operato del marchese non aveva ottenuto effetto, se si trascura il numero dei morti e la distruzione di interi villaggi. (In una relazione valdese del 1656 è riportata la cifra di 1712 "massacrati dei due sessi"). Naturalmente le relazioni ducali parlano di esagerazioni e di mala fede, ma bisogna anche aggiungere alla lista 148 bambini sottratti ai genitori, con la scusa di essere orfani, e destinati ad essere allevati alla fede cattolica.

Il 18 ottobre 1685 Luigi XIV revoca l'editto di Nantes (Emanato da Enrico IV nel 1598). In tutta la Francia, e quindi anche nella val Pragelato e sul versante sinistro della val Perosa, la revoca vieta il culto riformato, ordina la demolizione dei templi, esilia i pastori, vieta ai protestanti di abbandonare il paese. Scomparvero così i templi di Pinasca, Perosa, Villar, i protestanti di questi paesi subirono atroci violenze, l'unica scelta era di abiurare e farsi cattolici.

Nonostante il divieto d'espatrio e la stretta sorveglianza ai confini, molte famiglie della Val Chisone continuarono a seguire il culto valdese a San Germano e in valle San Martino, territori piemontesi, altri si trasferirono definitivamente sulla riva destra. Risale probabilmente a quel periodo l'insediamento dei Costantino, dei Lageard, dei Griset e dei Maurin.

Il giovane Duca Amedeo II (diciannovenne all'epoca essendo nato nel 1666) cercò dapprima di resistere alle minacce di suo zio Luigi XIV Re Sole, che voleva annientare il protestantesimo, emanando a sua volta un editto (4 novembre 1685) che vietava ai valdesi piemontesi di aiutare i correligionari della val Perosa pena 10 anni di galera. Ciò allo scopo di dar tempo al Ferrero, ambasciatore piemontese a Parigi, di agire per vie diplomatiche come risposta alle sempre più pressanti richieste dell'ambasciatore francese a Torino il D'Arcy, ma poi cedette e il 31 gennaio 1686 emanò a sua volta un editto simile a quello di Nantes, e il 9 aprile un secondo editto nel quale intimava l'emigrazione in massa della popolazione valdese o l'abiura.

Enrico Arnaud, francese nato Embrun ma pastore a Pinasca fino alla revoca dell'Editto di Nantes, fu l'animatore del partito favorevole alla resistenza, la sua tesi prevalse e la maggioranza decise di resistere.

Il 21 aprile 1686 avevano inizio in tutto il territorio delle tre valli le operazioni militari; Amedeo di Savoia si recò a Bricherasio da dove diresse personalmente le operazioni. Le truppe ducali, alla diretta dipendenza di Don Gabriele di Savoia, zio del Duca, comprendevano otto reggimenti, venti compagnie di guardie e altri reparti regolari per un complessivo di 4529 uomini, cui va aggiunto un numero imprecisato di milizie volontarie, tra cui si distinsero per particolare zelo e ferocia quelle di Mondovì. Le truppe francesi messe a disposizione da Luigi XIV e comandate dal Generale Catinat comprendevano cinque reggimenti di fanteria, tre di cavalleria, e tre di dragoni, complessivamente circa 4000 uomini.

Un totale quindi di quasi 10.000 soldati seguiti da muli, zappatori, guastatori ed inserienti vari, pronti ad un'azione dura e decisa contro i valdesi.

All'alba del 22 aprile una colonna di 1200 uomini agli ordini del colonnello Mélac, passando per il vallone del Selvaggio, giunse a Bovile dove massacrò, incendiò tutto l'esistente. Nel frattempo Catinat, col resto delle truppe, mise a ferro e fuoco Clot di Boulard, proseguì fino a raggiungere Las Arà, qui raggiunto da Mélac che intanto aveva devastato Riclaretto. Dalla Val Pellice risalirono il Parella e don Gabriele di Savoia. Con questa manovra a tenaglia la difesa dei Valdesi crollò in pochi giorni. Poi iniziò il sistematico rastrellamento per stanare coloro che si erano rifugiati in grotte o boschi.

A fine maggio tutti i valdesi, che non erano morti, erano stati imprigionati nelle carceri piemontesi. Quali furono le perdite della popolazione valdese? Dai resoconti di parte ducale, circa 1000 erano state le vittime in val Perosa-Sanmartino, mentre 600 in val Pellice, si aggiungano i giustiziati ed impiccati con processi sommari (ogni testa di valdese sorpreso con armi era pagata 43 lire e 10 soldi). Si può calcolare in circa 2000 le vittime della campagna di guerra. Dei cattolizzati a partire dal 31 gennaio, e dei fuggiti in qualche parte del Piemonte, della Francia e della Svizzera, oltre che dei numerosissimi ragazzi e bambini rapiti alle famiglie, il numero totale dovrebbe essere di circa 3000. Se quindi la popolazione valdese delle Valli, prima delle ostilità, era di 13.500 – 14.000 persone circa, bisogna calcolare in circa 8.500 i valdesi superstiti trascinati in 14 carceri Piemontesi. Un piccolo numero, nella val Pellice scampa, i cosiddetti “invincibili”, 2-300 in tutto, che con improvvisi attacchi saccheggiano e seminano il terrore tra i nuovi occupanti delle loro ex terre. Alla fine il Duca scende a patti permettendo loro di espatriare in Svizzera con le famiglie liberate.

Tutti i beni dei valdesi furono venduti all'asta, molti acquistati dai cattolici e cattolicizzati del posto, altri da persone provenienti dalla pianura. Non bastava naturalmente confiscare e vendere i beni, ma occorreva anche ripopolare le valli. Alla fine del 1687 gli immigrati in val Perosa erano 1268, mentre nella val Germanasca 1837.

Il 4 giugno 1686 il Conte Gilberto di San Martino chiedeva ed otteneva l'affittamento dei beni di tutta la sponda destra del Chisone da Inverso Porte ad Inverso Pinasca.

Il 25 settembre 1686 Vittorio Amedeo II varava le patenti, dove veniva reinstaurata la religione cattolica. Il 3 gennaio 1687 a causa delle pressioni delle potenze protestanti e per motivi economici, Vittorio Amedeo II aprì ai valdesi le porte delle prigioni consentendo il loro espatrio. Quindi i superstiti, in condizioni pietose, circa 2750, trovarono rifugio in Svizzera. Alla fine del 1686 rimanevano nelle valli solamente cattolici, nuovi coloni e cattolizzati. *Continua*

FOTOCOPIATO IN PROPRIO AGOSTO 2005

